

---

# Strategia di Specializzazione Intelligente

## Piano di coinvolgimento degli stakeholders

27 febbraio 2023

---

<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>Obiettivi e target del piano di coinvolgimento degli stakeholders</b>	<b>3</b>
<b>Livello politico e di indirizzo strategico</b>	<b>5</b>
<b>Livello tecnico e di coordinamento</b>	<b>6</b>
<b>L'ecosistema regionale di ricerca e innovazione</b>	<b>6</b>
La rete dei Clust-ER	7
La rete dei Tecnopoli	8
La Rete Alta Tecnologia	9
Le altre reti e attori dell'ecosistema	9
<b>Gli strumenti di coinvolgimento</b>	<b>10</b>
EROI Emilia-Romagna Open Innovation	10
Forum S3	10
<b>Sintesi delle attività previste</b>	<b>12</b>

## Premessa

La **Smart Specialisation Strategy (S3)** è lo strumento che dal 2014 le Regioni e i Paesi membri devono adottare per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di **massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione**, puntando a **concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio**.

Pur essendo una condizionalità legata all'approvazione del Por Fesr 2014-2020, la S3 si configura come una **strategia trasversale ai fondi strutturali e agli strumenti di programmazione regionali**, un insieme integrato di strumenti e azioni in grado anche di rafforzare la capacità del sistema regionale di attrarre risorse dai programmi nazionali ed europei a sostegno della ricerca e innovazione.

La nuova Strategia S3 per il periodo di programmazione 2021-2027 tiene conto dei risultati del precedente settennato, dell'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, e in particolare delle nuove sfide di carattere globale, come evidenziate dagli obiettivi della nuova Politica di coesione Ue 2021-2027 e dai 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile di Agenda 2030.

La nuova S3 è coerente anche con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, del Documento strategico regionale (DSR) 2021-2027 e dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - Data Valley Bene Comune.

La nuova S3 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna definisce e individua:

- **priorità** in funzione delle **grandi sfide**: sostenibilità, digitalizzazione, inclusione sociale, benessere e qualità della vita, sicurezza, trasformazione della Pubblica Amministrazione, attraverso l'individuazione di ambiti tematici prioritari cross-settoriali;
- **sistemi produttivi di specializzazione regionale**: Agroalimentare, Edilizia e costruzioni, Meccatronica e motoristica, Industrie della salute e del benessere, Industrie culturali e creative, Energia e sviluppo sostenibile, Innovazione nei servizi;
- nuovi ambiti: **industria del turismo ed economia urbana**;
- ulteriori **ambiti produttivi a forte potenziale di sviluppo**, ovvero Aerospazio e Infrastrutture complesse e critiche, che hanno visto uno sviluppo importante negli ultimi anni, anche per effetto di rilevanti investimenti pubblici in tali ambiti;
- **sviluppo dei Big Data e dell'Intelligenza Artificiale**, trasversale per il forte impatto sulle policy e sulle soluzioni messe in campo; inoltre, mostra un peso ancora più deciso la grande trasformazione green che riguarda tecnologie, comportamenti e trasformazione del sistema economico e sociale;
- **Laboratori e Data Hub e per la Pubblica Amministrazione**<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Fonte: Sintesi *Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027*, Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Economia della conoscenza del lavoro e dell'impresa.

---

## Obiettivi e target del piano di coinvolgimento degli stakeholders

La struttura di governance della S3 ha l'obiettivo di assicurare una efficace attuazione della strategia, in maniera dinamica, inclusiva e partecipata, e ed è articolata su 4 livelli, secondo il seguente schema



Il livello partecipativo-territoriale (vedi par. 6.5 della S3) costituisce una parte molto rilevante, poiché ad esso compete di mantenere il processo di “scoperta imprenditoriale” sempre vivo, fornire input per l’implementazione della Strategia e per aggiornarla rispetto alle evoluzioni delle tecnologie, dei mercati, del contesto sociale e territoriale.

Al fine di organizzare il processo di partecipazione, ART-ER insieme alla Regione hanno predisposto il presente piano, che, partendo dall’ecosistema regionale, amplia la rete dei soggetti di riferimento e definisca i meccanismi e gli strumenti di coinvolgimento che saranno adottati per rendere dinamica la S3.

Il livello partecipativo-territoriale, nel quadro di una forte attenzione politica e strategica attribuita al tema dalla Regione Emilia-Romagna, vedrà un forte supporto di ART-ER nel coordinamento e nel coinvolgimento di tutti i soggetti dell’ecosistema regionale dell’innovazione, attraverso le organizzazioni e le reti diffuse sul territorio. Un ruolo particolare nell’ambito di questo percorso partenariale e del processo di scoperta imprenditoriale assumeranno i Clust-ER regionali che, in considerazione della loro funzione di presidio tematico degli ambiti di specializzazione della S3, avranno un ruolo di primo piano nell’animazione del percorso partecipato che potrà portare ad aggiornamenti e revisioni intermedie della strategia, con particolare riferimento agli ambiti tematici cross-settoriali. Il public engagement nella S3 è quindi prioritariamente impostato come una sintesi

tra conoscenza e territori sviluppata da ART-ER e dai Clust-ER congiuntamente, attraverso una serie di iniziative, progetti, eventi che hanno l'obiettivo di ampliare la platea degli interlocutori, facendo emergere ed includendo nuovi bisogni di innovazione, nuovi soggetti, nuove opportunità di collaborazione per rendere l'ecosistema sempre più aperto e permeabile.

Saranno coinvolti in questo livello partecipativo-territoriale della governance S3 tutti i soggetti e le reti dell'ecosistema di innovazione, con particolare riferimento a:

- Laboratori e centri della Rete Alta Tecnologia
- Tecnopoli e tavoli territoriali di coordinamento
- Startup innovative e rete degli incubatori
- FabLab, attraverso la rete MAK-ER
- Competence centre di industria 4.0 e i Digital Innovation Hub
- Laboratori Aperti
- Rete degli ITS

E' inoltre strategica al fine di una scoperta imprenditoriale continuativa il coinvolgimento degli enti locali, primi rappresentanti delle proprie comunità e detentori degli strumenti di radicamento delle imprese essenziali per il processo di implementazione della strategia di specializzazione intelligente.

Il processo di ascolto, consultazione e coinvolgimento della società civile organizzata e del territorio rappresenta una fase fondamentale tanto nella costruzione quanto nell'attuazione della S3. Il public engagement, come strumento dell'approccio "people centered" è un irrinunciabile principio su cui si basano le principali politiche europee – "Un'Europa più vicina ai cittadini" è uno dei 5 grandi obiettivi strategici della politica di coesione 2021-2027.

Lo strumento principale attraverso cui si realizza questo percorso partenariale è costituito dai Forum S3, luoghi di confronto aperti a tutti i soggetti del sistema regionale di innovazione sugli ambiti di specializzazione della S3, nati nella precedente programmazione con l'obiettivo di suggerire, in maniera costante e continuativa, politiche e strumenti di intervento per una più efficace attuazione della S3, nonché proporre aggiornamenti della Strategia stessa.

Infine, la piattaforma di open innovation "EROI", la community degli innovatori che facilita la collaborazione e il matching fra fabbisogni e soluzioni, costituirà uno dei principali strumenti di interazione con gli attori dell'ecosistema, che saranno facilitati nell'esprimere e rispondere in modalità collaborativa innovazione sfruttando le potenzialità di un'ampia comunità.

Le attività previste dal presente piano dovranno necessariamente integrarsi e connettersi con quelle previste dal piano di comunicazione della S3, che gioca un ruolo fondamentale nella diffusione delle informazioni sullo stato di attuazione della strategia, consentendo di raggiungere tutto il partenariato.

## Livello politico e di indirizzo strategico

La funzione politica di indirizzo strategico è svolta, ognuna per le proprie prerogative e competenze, dall'Assemblea Legislativa e dalla Giunta regionale, in stretta collaborazione con il Patto per il Lavoro e per il Clima. Il Patto infatti rappresenta un grande progetto di visione e posizionamento strategico dell'Emilia-Romagna, la sede in cui si definiscono impegni e responsabilità sulle strategie regionali attraverso un metodo di governo inclusivo e partecipato, espressione della società in tutte le sue articolazioni, per comporre diverse istanze, visioni e sensibilità attraverso un processo di partecipazione democratica e di progettazione condivisa.

### ATTIVITA' PREVISTE

Annualmente la struttura operativa della S3 relazione all'Assemblea Legislativa e al Patto per il Lavoro e per il Clima sullo stato di attuazione della Strategia, ne recepisce le indicazioni per una più efficace implementazione e integrazione con le altre politiche regionali.

A metà del periodo di programmazione, indicativamente tra il 2024 e il 2025, attraverso i Forum S3 più avanti descritti, Assemblea e Patto per il Lavoro e per il Clima saranno consultati per avere indicazioni in merito alla valutazione di medio periodo della Strategia, che potrà portare ad eventuali revisioni, e qualora necessario, su proposta della Giunta Regionale, ad una sua riapprovazione in Assemblea Legislativa.

## Livello tecnico e di coordinamento

Con Delibera della Giunta Regionale n. 2333/2022 è stato nominato il Comitato S3, istituito ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione della S3 ed in particolare di favorire il coordinamento, le sinergie e l'integrazione tra le diverse programmazioni e gli strumenti operativi a disposizione;

Esso è composto da rappresentanti delle Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna e delle principali agenzie e società in house regionali ed è presieduto dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Le sue funzioni riguardano:

- assicurare il coordinamento dell'attuazione della S3;
- favorire la sinergia tra gli strumenti di programmazione di ciascuna Direzione, agenzia o società in house per l'attuazione della S3;
- proporre alla Giunta Regionale orientamenti per le modifiche e/o revisioni della S3;
- definire Accordi/progetti/strumenti per le collaborazioni interregionali;
- analizzare i risultati delle valutazioni, i dati di monitoraggio, le indicazioni delle consultazioni pubbliche su questioni riguardanti la Strategia;

### ATTIVITA' PREVISTE

Il Comitato S3 si riunisce di norma una volta ogni semestre e comunque ogni volta che il Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ne ravvisi la necessità.

## L'ecosistema regionale di ricerca e innovazione

Il processo di scoperta imprenditoriale, che è l'elemento che caratterizza la S3 fin dalla sua nascita, ha sempre trovato nell'ecosistema regionale di ricerca e innovazione e nelle sue reti il luogo naturale per una sua efficace attuazione.

Già nella programmazione 2014-2020 gli attori e le reti dell'ecosistema, in particolare la Rete Alta Tecnologia, con il coordinamento di ART-ER, furono protagonisti della individuazione degli ambiti di specializzazione e delle priorità su cui fu disegnata la strategia. Proprio a partire da quella prima esperienza, si individuò la necessità di promuovere una più efficace ed inclusiva governance tematica della S3, articolata intorno agli ambiti di specializzazione prioritari e in grado di integrare i punti di vista dei diversi attori dell'ecosistema. E' su questi presupposti che la Regione promuove nel 2016/2017 la nascita dei Clust-ER, Associazioni legalmente riconosciute, focalizzate sugli ambiti di specializzazione della S3, articolati nella Value Chain più rilevanti per il sistema produttivo dell'Emilia-Romagna, a cui partecipano laboratori e centri della Rete Alta Tecnologia, le imprese, gli enti di alta formazione.

I Clust-ER sono stati dunque gli attori principali della revisione di medio periodo della S3 2014-2020, attraverso il percorso partecipativo denominato Forum S3, e sono stati analogamente i principali attori nella definizione dei 15 ambiti tematici prioritari delle S3 2021-2027.

Il ruolo dei Clust-ER non è tuttavia esclusivo, ma si integra con quello delle altre reti dell'ecosistema, in particolare la rete dei Tecnopoli, che garantiscono il coinvolgimento dei territori e degli attori locali, e anche di quegli stakeholder non sempre direttamente coinvolti del sistema della ricerca regionale.

Infine, va sottolineato il ruolo di ART-ER, che garantisce coordinamento ed integrazione tra gli attori dell'ecosistema, promuove e facilita il percorso di coinvolgimento ed inclusione, mette a disposizione metodi e strumenti di condivisione, in particolare la piattaforma di Open Innovation EROI.

### La rete dei Clust-ER

Come sopra evidenziato, i Clust-ER nascono proprio con l'obiettivo di supportare la Regione Emilia-Romagna nella governance tematica della S3. Oltre ai 7 Clust-ER nati in relazione ai 7 ambiti di specializzazione della S3 2014-2020, il percorso che ha portato alla nuova S3 2021-2027 ha evidenziato due nuovi ambiti di sviluppo portato intorno ai quali si sono costruiti due nuovi Clust-ER, uno sul Turismo e uno su Economia Urbana. Ai 9 Clust-ER attualmente operativi si aggiungono naturalmente l'Associazione Big Data e l'Associazione MUNER (Motorvehicle University of Emilia-Romagna).

I Clust-ER svolgeranno un ruolo rilevante nell'attuazione e di supporto al monitoraggio della S3, con particolare riferimento allo sviluppo degli ambiti tematici prioritari. In quest'ottica si inserisce il lavoro realizzato dai Clust-ER nel 2022, relativamente all'individuazione di progettualità strategiche di elevato impatto regionale, coerenti con le priorità della S3, e intorno alle quali costruire dei partenariati regionali in grado di connettersi con una dimensione europea ed internazionale. Questo obiettivo sarà perseguito nel corso dell'intera programmazione 2021-2027, anche in collaborazione con gli altri attori dell'ecosistema.

I Clust-ER saranno inoltre protagonisti della revisione di medio periodo della S3, da realizzarsi intorno al 2024-2025, attraverso lo strumento dei Forum S3, in un percorso ampio e partecipato coordinato da ART-ER.

Infine, sempre con riferimento agli ambiti tematici prioritari, i Clust-ER sono stati incaricati dalla Regione di realizzare un vasto piano di divulgazione, insieme ai Tecnopoli, con i quali si definirà un unico calendario integrato di iniziative da realizzarsi nel 2023-2024, rivolto non solo ad imprese e ricercatori, ma anche ad un pubblico più ampio, in una logica di citizen science.

#### **ATTIVITA' PREVISTE**

- Individuazione di progettualità strategiche di elevato impatto regionale, coerenti con gli ambiti tematici prioritari
- supporto al monitoraggio della S3, con particolare riferimento allo sviluppo delle tematiche prioritarie
- revisione di medio periodo della Strategia, attraverso lo strumento dei Forum S3
- realizzazione di un piano di divulgazione sugli ambiti tematici prioritari della S3, in collaborazione con la rete dei Tecnopoli

### **La rete dei Tecnopoli**

Mentre i Clust-ER svolgono un ruolo, per così dire di governance tematica della S3, la rete dei Tecnopoli assume un ruolo fondamentale nel coinvolgimento degli attori territoriali, che non partecipano, se non in maniera marginale, alla rete dei Clust-ER.

La dimensione territoriale della S3, non particolarmente sviluppata nella Strategia 2014-2020, assume un forte rilievo nell'attuale programmazione ed anche considerati gli orientamenti della Commissione Europea per la futura programmazione. Infatti, si sta sempre più passando da un approccio di "entrepreneurial discovery", che vede il sistema delle imprese come principale attore in grado di trasformare la conoscenza in valore economico e benessere, ad un approccio di "open discovery", molto più inclusivo di tutti quegli attori che non hanno direttamente una funzione economica ma che sono comunque portatori di interessi.

In questa visione, già l'attuale S3 ha incluso fra i 15 ambiti tematici prioritari, al pari di ambiti più strettamente tecnologici, anche ambiti più legati all'innovazione trasformativa, ad es. l'ambito 14. "Innovazione sociale e partecipazione", e il 15. "Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori".



E' quindi evidente come il coinvolgimento dei territori e di tutti gli attori che intorno ai territori gravitano, sia fondamentale per l'attuazione di una S3 che non guarda più solo alla tecnologia e all'industria come fattori abilitanti, ma che assume il principio della sostenibilità, nella sua accezione più ampia di Agenda 2030, come orizzonte di riferimento.

#### **ATTIVITA' PREVISTE**

- Individuazione di progettualità strategiche, coerenti con gli ambiti tematici prioritari della S3, che prevedano impatti significativi sui territori
- revisione di medio periodo della Strategia, attraverso lo strumento dei Forum S3, con particolare riferimento al coinvolgimento dei territori
- realizzazione di un piano di divulgazione sugli ambiti tematici prioritari della S3, in collaborazione con la rete dei Clust-ER.

### **La Rete Alta Tecnologia**

La Rete Alta Tecnologia, attraverso i suoi laboratori e di ricerca industriale e centri per l'innovazione, rappresenta tuttora il backbone dell'ecosistema regionale di innovazione. Essa trova una sua articolazione sia all'interno dei Clust-ER, di cui i laboratori accreditati sono soci, sia nella rete dei Tecnopoli, che vedono molti centri per l'innovazione nel ruolo dei soggetti gestori, e molti laboratori collocati all'interno delle proprie strutture.

Con riferimento alla S3, la Rete Alta Tecnologia in quanto tale trova un suo ruolo specifico soprattutto nella implementazione della Strategia, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e di innovazione, in collaborazione con le imprese e con altri attori dell'ecosistema. Rispetto alla funzione di governance e di stakeholders engagement, la Rete Alta Tecnologia, gioca invece il suo ruolo soprattutto attraverso la partecipazione alle reti dei Clust-ER e dei Tecnopoli e alle iniziative da esse promosse.

### **Le altre reti e attori dell'ecosistema**

Oltre alle 3 reti sopra citate, fanno parte dell'ecosistema altri soggetti e reti, fortemente interconnessi, che contribuiscono più o meno direttamente sia all'implementazione della Strategia che alla sua evoluzione. Essi saranno coinvolti, ciascuno con riferimento alle proprie specificità, nelle attività sopra indicate e in altre attività che si realizzeranno grazie al coordinamento di ART-ER.

I principali soggetti inclusi in questa tipologia sono:

- la rete Politecnica ed in particolare la rete degli ITS - Istituti Tecnici Superiori, che hanno un ruolo cruciale per l'attuazione di quella componente fondamentale della S3 che riguarda lo sviluppo delle competenze e la connessione con il sistema delle imprese.
- IN-ER, Incubator Network Emilia-Romagna, la rete che raggruppa gli incubatori della regione, nata con l'obiettivo di uniformare i servizi offerti alle startup e interagire come interlocutore unico, in particolare con soggetti e istituzioni estere.

- i Laboratori Aperti, veri e propri hub dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, cui è affidato il compito di coinvolgere la cittadinanza, l'amministrazione pubblica, il terzo settore, le università e tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell'informazione nell'ambito urbano nello sviluppo di progetti collaborativi. Insieme ai Tecnopoli, rappresentano un importante presidio territoriale in grado di supportare l'ecosistema nell'evoluzione verso l'approccio "open discovery" sopra descritto.

## Gli strumenti di coinvolgimento

### EROI Emilia-Romagna Open Innovation

EROI è la piattaforma di Open Innovation dell'Emilia-Romagna, che è già stata utilizzata, con risultati molto significativi, nel percorso partecipato che ha portato alla definizione della S3 2021-2027, consentendo in particolare di raggiungere quei target tradizionalmente meno coinvolti.

Infatti, proprio per ampliare la partecipazione anche a soggetti provenienti da realtà e contesti non unicamente afferenti al mondo della ricerca e innovazione regionale, i documenti preparatori furono caricate sulla piattaforma EROI, e furono aperte e animate cinque discussioni pubbliche, all'interno di un Gruppo dedicato alla S3:

- Approccio e attuazione della strategia: discussione mirata a raccogliere commenti legati a tematiche trasversali e di metodo.
- Transizione sostenibile: discussione relativa agli Ambiti Energia pulita, sicura e accessibile; Circular Economy; Clima e risorse naturali (aria, acqua e territorio); Blue Growth; Innovazione nei materiali.
- Trasformazione digitale: discussione relativa agli Ambiti Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (Imprese e PA); Manufacturing 4.0; Connettività dei sistemi a terra e dello spazio; Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa.
- Salute, benessere e nutrizione: discussione relativa agli Ambiti Benessere della persona, nutrizione e stili di vita; Salute.
- Territori, città e comunità: discussione relativa agli Ambiti Città e comunità del futuro; Valorizzazione del patrimonio culturale, delle attività culturali, creative e del turismo; Innovazione sociale e partecipazione; Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori.

Questo Gruppo vuole essere uno spazio aperto di consultazione e approfondimento sulla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) che la Regione Emilia-Romagna deve approvare per il periodo di programmazione 2021-2027.

**Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027**

La **Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)** è uno strumento utilizzato in tutta l'Unione europea al fine di **migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche per la ricerca e l'innovazione** e contribuire al rafforzamento competitivo e alla crescita occupazionale dei sistemi economici regionali.

In Emilia-Romagna la **S3** è stata definita la prima volta nel 2014 per indirizzare i programmi regionali di innovazione nel periodo 2014-2020. La Strategia è stata successivamente aggiornata nel 2018 e nel 2019, per tenere conto dei risultati raggiunti nella prima fase di attuazione dei programmi, nonché dell'evoluzione del contesto locale e internazionale e del rapido evolversi della tecnologia e dei mercati.

Con l'avvio del **nuovo settennato 2021-2027** di programmazione dei fondi strutturali, la Regione è chiamata ad un **ulteriore allineamento e aggiornamento della S3**. Parte integrante del processo di approvazione della nuova S3 è il percorso di consultazione che ha l'obiettivo di **raccogliere commenti e proposte di integrazione o revisione al documento in discussione**, preparato da ART-ER su incarico della Regione Emilia-Romagna, con il contributo delle Associazioni Clust-ER.

Il documento della S3 2021-2027 in consultazione individua **15 Ambiti Tematici prioritari** che sono stati aggregati in cinque discussioni a cui è possibile portare il proprio contributo per permetterne la finalizzazione.

Le discussioni a cui partecipare sono:

- **APPROCCIO E ATTUAZIONE DELLA NUOVA STRATEGIA**
- **TRANSIZIONE SOSTENIBILE**
  - Energia pulita, sicura e accessibile
  - Circular Economy
  - Clima e risorse naturali (aria, acqua e territorio)
  - Blue Growth
  - Innovazione nei materiali
- **DESEGNAZIONE E SVILUPPO**
  - Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (Imprese e PA)
  - Manufacturing 4.0
  - Connettività dei sistemi a terra e dello spazio
  - Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
- **SALUTE, BENESSERE E NUTRIZIONE**
  - Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
  - Salute
- **TERRITORI, CITTÀ E COMUNITÀ**
  - Città e comunità del futuro
  - Valorizzazione del patrimonio culturale, delle attività culturali, creative e del turismo
  - Innovazione sociale e partecipazione
  - Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori.

Anche se utilizzato ad oggi principalmente nella fase di percorso partecipato, i gruppi sono sempre attivi e verranno utilizzati anche per la fase di attuazione della Strategia. Ulteriori e più mirati gruppi di discussione potranno essere attivati, ad esempio sul monitoraggio della S3, insieme ad altri strumenti che la Piattaforma mette a disposizione, come ad esempio i sondaggi.

## Forum S3

I Forum S3, introdotti per la prima volta nella Strategia 2014-2020, sono luoghi di confronto aperti a tutti i soggetti del sistema regionale di innovazione, nati con l'obiettivo di suggerire, in maniera costante e continuativa, politiche e strumenti di intervento per una più efficace attuazione della S3 dell'Emilia-Romagna.

La prima edizione, tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018, diede vita ad un percorso partecipato volto alla revisione della strategia, attraverso un processo coordinato da ART-ER che coinvolse tutti gli attori del sistema regionale di ricerca e innovazione, attraverso sette Forum Tematici nel maggio 2018. L'esito finale fu una revisione della che proponeva un aggiornamento degli orientamenti tematici previsti dalla Strategia.

Una seconda edizione realizzata nel 2019 fu invece orientata a fornire di indicazioni di policy per la ricerca e l'innovazione focalizzate su una tematica trasversale strategica, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il modello dei Forum S3 prevedeva in una prima fase un percorso preparatorio che coinvolgeva in particolare i Clust-ER, volto a verificare l'andamento della Strategia, utilizzando i dati di monitoraggio e le progettazioni sviluppate. I documenti preparatori venivano poi condivisi in discussioni pubbliche, sia in presenza che attraverso EROI, per arrivare a produrre i documenti definitivi da proporre alla Regione.

In considerazione dei risultati molto positivi raggiunti, sia in termini di partecipazione che di qualità degli output, si intende riproporre lo strumento dei Forum S3 anche nella programmazione 2021-2027, ovviamente adattandolo alla diversa articolazione dell'attuale Strategia, ed in particolare tenendo conto della necessità di ampliare la tipologia di attori coinvolti, per le motivazioni sopra descritte.

Si ipotizza una edizione di medio periodo dei Forum S3, indicativamente tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, grossomodo a metà del percorso di attuazione della Strategia, quando saranno disponibili dati ed indicatori sufficienti per una valutazione intermedia, su cui basare eventuali modifiche da apportare alla S3.

Ulteriori edizioni dei Forum S3 potranno essere organizzate negli anni successivi in relazione all'esito della edizione 2024, sulla base di specifiche esigenze dettate dall'evoluzione del contesto, anche in relazione ai futuri orientamenti della Commissione Europea sulla S3.

## Sintesi delle attività previste

Attività	Tempistica	Promotore	Soggetti coinvolti	Target
Stato di attuazione della S3	Una volta all'anno	Struttura operativa S3	Regione ER, ART-ER	Assemblea legislativa Patto per il lavoro e per il clima
Riunione Comitato S3	Di norma una volta per semestre	Struttura operativa S3, ART-ER	DG regionali, Agenzie, società in house	
Individuazione di progettualità strategiche coerenti con gli ambiti S3	Continuativa	Clust-ER, Tecnopoli, ART-ER	Rete Alta Tecnologia, altre reti dell'ecosistema	Ricerca, imprese, territori, formazione, PPAA
Supporto al monitoraggio S3	Continuativa	ART-ER	Clust-ER, Tecnopoli	
Piano di divulgazione sugli ambiti S3	2023-2024, circa 80 iniziative in totale	Clust-ER, Tecnopoli	Rete Alta Tecnologia, altre reti dell'ecosistema	Ricerca, imprese, territori, cittadini
EROI	Continuativa	ART-ER	Attori dell'ecosistema	Ricercatori, imprenditori, innovatori, startupper, cittadini
Forum S3	2024	ART-ER	Clust-ER, , altre reti dell'ecosistema	Regione ER, ricerca, imprese, territori

